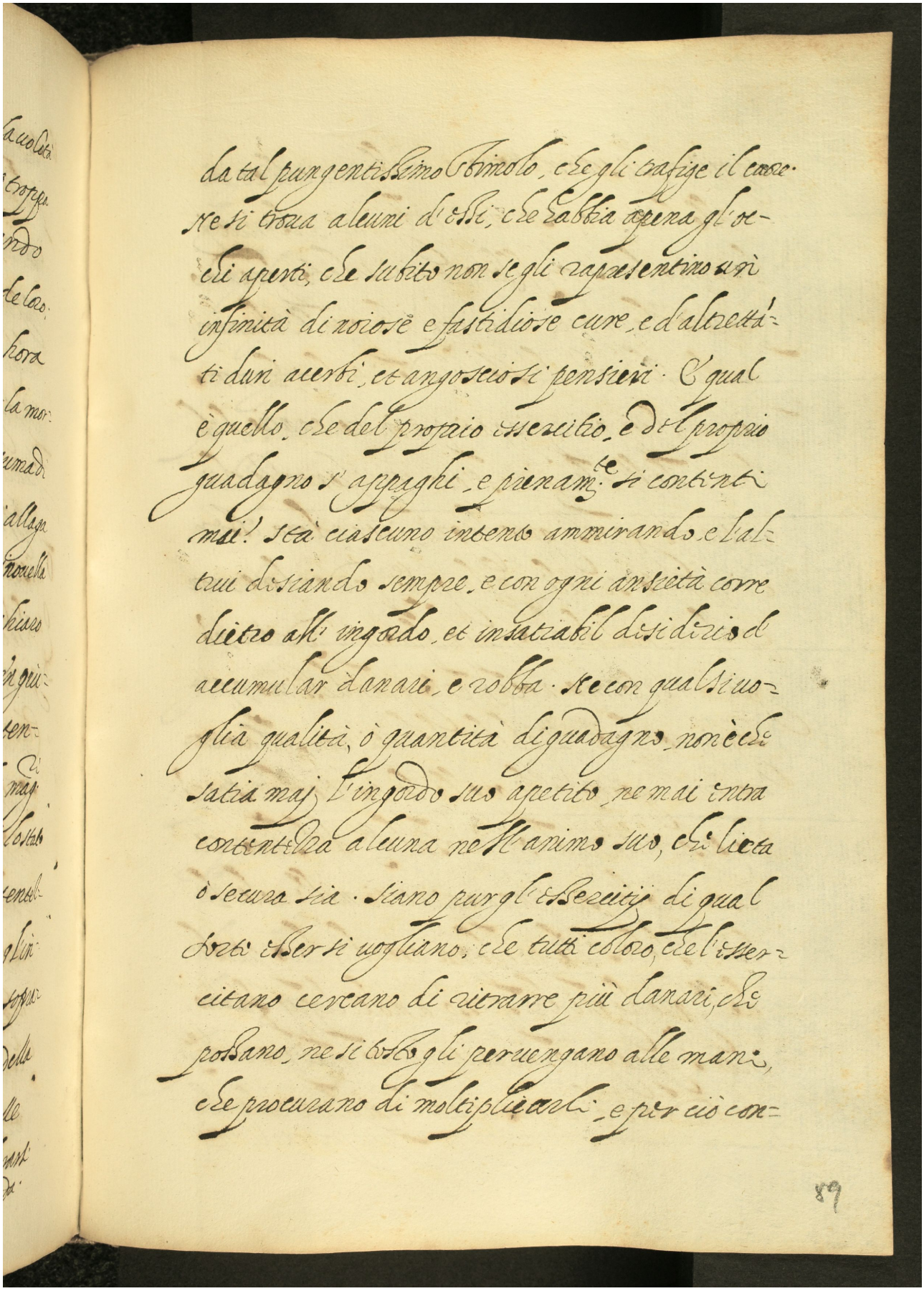
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



da tal pungentissimo stimolo, che gli trafige il cuore.
Ne si troua alcuni d'essi, che habbia apena gl'oc-
chi aperti, che subito non se gli rapresentino un'
infinità di noiose e fastidiose cure, e d'altrettan-
ti duri acerbi, et angosciosi pensieri. E qual
è quello, che del proprio essercitio, e del proprio
guadagno s'appaghi, e pienam.te si contenti
mai? stà ciascuno intento ammirando, e l'al-
trui desiando sempre, e con ogni ansietà corre
dietro all'ingordo, et insatiabil desiderio d'
accumular danari, e robba. Ne con qualsiuo-
glia qualità, ò quantità di guadagno, non è che
satia mai l'ingordo suo apetito, ne mai entra
contentezza alcuna nell'animo suo, che lieta
ò secura sia. Siano pur gl'essercitij di qual
sorte esser si uogliano, che tutti coloro, che l'esser-
citano cercano di ritrarre più danari, che
possano, ne si tosto gli peruengano alle mani,
che procurano di moltiplicarli, e per ciò con-